

■ **BASEBALL.** *Stasera al Falchi arriva Parma già battuta all'andata in corsa per il quarto posto*

La Fortitudo cerca l'allungo

L'Aquila capolista può approfittare dello scontro diretto Grosseto-Nettuno

Federico Frassinella

La Fortitudo vuole allungare. Per approfittare dello scontro diretto tra Grosseto e Nettuno e rimpinguare il vantaggio in classifica, bisogna superare l'ostacolo Cariparma. All'andata i felsinei si imposero in scioltezza con 3 belle vittorie, ma il Parma non ci starà assolutamente a fare ancora da sparring-partner, trovandosi oltretutto in piena corsa per il quarto posto che significherebbe accesso alla semifinale. Dopo 6 match in trasferta, gli uomini di Nanni riabbracciano il Falchi stasera alle 21, affidandosi a Jesus Matos per partire subito col piede giusto. Ma attenzione, perché rispetto all'andata sul monte ducale ci sarà Hector Luis Mercado, un mancino portoricano molto esperto,

coetaneo del dominicano della Fortitudo, che ha finora ben impressionato. Alle spalle ha 112 partite di Major League e 150 di tripla A, e da quando c'è lui il Cariparma ha sempre vinto la partita dello straniero. In più Josmir Romero pare aver trovato la sua giusta dimensione nel ruolo di rilievo, per quanto le cifre non siano ancora affatto eccezionali. I parmensi hanno palesemente

maggiori difficoltà nel match degli ASI, dove il solo Corradini dà buone garanzie a manager Gerali, mentre i vari Bazzarini, Salsi e Mori sono apparsi poco convincenti e domani sera se la dovranno vedere a Bologna con la

coppia Betto-D'Angelo. Michael Natale invece si è dimostrato il miglior lanciatore dei suoi, assolutamente affidabile per l'incontro degli oriundi - che sarà l'ultimo della serie, domenica alle 20 a Parma -, e ha fatto veramente cilecca solamente nella partita di fine aprile contro la capolista bolognese. Cillo (nella foto) cercherà di proseguire la sua meravigliosa striscia vincente, ben supportato da Chris George: i due hanno subito la pochezza di 4 punti in più di 67 inning, concedendo appena 41 battute valide. Cifre da capogiro. Bisognerà comunque fare massima attenzione al veterano Munoz, sempre in prima linea a livello offensivo, con un eloquente 32/89 raccolto fin qui, e al suo compagno Gomez, che seppur più fallosi del lecito all'interbase, in attacco si distingue con numeri che lo accompagnano da anni (.344 mb, .444 media arrivi in base). Oltre ai due stranieri c'è da registrare la conferma ad alti livelli di

Leonardo Zileri, ormai consacrato come uno dei migliori italiani del momento, battitore continuo e potente - già 14 extrabase -, che contro i mancini ha dato il meglio di sé. E si sta ritagliando il suo spazio anche il giovane Bertagnon, che tocca .308 e si è rivelato ottimo battitore di punti a casa. Pascual Matos, il catcher titolare, sta pian piano venendo fuori, così come Michele Gerali, che all'occorrenza è uomo da giocare con molta cautela. Il restante gruppo di italiani non pare però essere di livello assoluto, con poca confidenza col bastone e non entusiasmanti in difesa. La linea degli esterni sarà composta da Finetti, Zileri e Gerali, con Vasini e De Simoni - che oggi però è squalificato - pronti come back up. In diamante, oltre ai già citati Gomez e Munoz (ss e 3b) agiranno Scalerà in seconda - possibile Fanfoni domenica - e Biagini in prima. Matos e Bertagnon si alterneranno tra ricevitore e designato. In casa Fortitudo, con Connell out per noia muscolare e Frignani ancora a mezzo servizio, difficilmente ci saranno novità rispetto a quanto visto a San Marino: è probabile che l'esterno sinistro Landuzzi torni a completa disposizione, smaltita la contusione rimediata sul Titano in uno scontro di gioco.

